

SANTA

Maria della Vita

10 settembre - Memoria

Il culto della Madonna della Vita si collega con l'omonimo ospedale fondato nell'anno 1289 ad opera della Compagnia dei Battuti, presenti in Bologna dal 1261. Nel santuario a Lei dedicato, tra il 1370 e il 1380 Simone dei Crocefissi affrescò l'immagine della B. Vergine, rimasta coperta durante i lavori di ristrutturazione negli anni 1454-1502, e casualmente ritrovata fra l'esultanza del popolo bolognese il 10 settembre 1614. Essa raffigura Maria Madre e Regina mentre accosta il suo volto alla guancia di Gesù, secondo l'iconografia della Glycophilousa o Madre di tenerezza. Lo stretto legame tra l'originaria attività ospedaliera e la devozione dei confratelli era espressa anche dal motto iscritto sotto la doppia croce: " Vitam dat nobis crux tua, Christe Jesu" (la tua croce ci dona la vita, o Cristo Gesù). Santa Maria della Vita, patrona degli ospedali della nostra città, ha un formulario proprio dalla riforma del Calendario del 1964.



ANTIFONA D'INGRESSO

Gdt 13, 23-25

Benedetta sei tu, Vergine Maria,
dal Signore Dio, l'Altissimo,
più di tutte le donne sulla terra;
egli ha tanto esaltato il tuo nome
che sulla bocca di tutti sarà sempre la tua lode.

COLLETTA

O Dio, che in Maria Vergine e Madre
hai donato a tutti gli uomini
il Cristo, autore della vita,
medico dei corpi e delle anime,
dona serenità e salute ai nostri fratelli infermi,
perché possano insieme con noi
renderti grazie nella tua Chiesa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Rm 8, 28-30

Quelli che Dio ha conosciuto li ha anche predestinati.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 86

R/ *Il Signore ha posto in te le sorgenti della vita.*

Le sue fondamenta sono sui monti santi;

il Signore ama le porte di Sion più di tutte le dimore di Giacobbe.

R/

Di te si dicono cose stupende, città di Dio.

Si dirà di Sion: « L'uno e l'altro è nato in essa e l'Altissimo la tiene salda ».

R/

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: « Là costui è nato ».

E danzando canteranno: « Sono in te tutte le mie sorgenti ».

R/

oppure:

PRIMA LETTURA

Is 53, 1-5.7-10

Cristo si è caricato delle nostre sofferenze.

Dal libro del profeta Isaia

Chi avrebbe creduto alla nostra rivelazione?

A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore?

E' cresciuto come un virgulto davanti a lui

e come una radice in terra àrida.

Non ha apparenza né bellezza

per attirare i nostri sguardi,

non splendore per potercene compiacere.

Disprezzato e reiètto dagli uomini,

uomo dei dolori che ben conosce il patire,

come uno davanti al quale ci si copre la faccia,

era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze,

si è addossato i nostri dolori

e noi lo giudicavamo castigato,

percosso da Dio e umiliato.

Egli è stato trafitto per i nostri delitti,

schacciato per le nostre iniquità.
Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;
per le sue piaghe noi siamo stati guariti.
Maltrattato, si lasciò umiliare
e non aprì la sua bocca;
era come agnello condotto al macello,
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori,
e non aprì la sua bocca.
Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo;
chi si affligge per la sua sorte?
Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi,
per l'iniquità del mio popolo fu percosso a morte.
Gli si diede sepoltura con gli empi,
con il ricco fu il suo tumulo,
sebbene non avesse commesso violenza
né vi fosse inganno nella sua bocca.
Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.
Quando offrirà se stesso in espiazione,
vedrà una discendenza, vivrà a lungo,
si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 102

R/ Benedici il Signore, anima mia; egli mi guarisce e mi salva.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici. ***R/***

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia. ***R/***

Il Signore agisce con giustizia
e con diritto verso tutti gli oppressi.
Ha rivelato a Mosè le sue vie,
ai figli d'Israele le sue opere. ***R/***

Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati,
non ci ripaga secondo le nostre colpe. ***R/***

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Beata la Vergine Maria,
perché senza morire meritò, sotto la croce,
la palma del martirio.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 2, 27_35

Anche a te una spada trafiggerà l'anima.

✠ Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Simeone, mosso dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio:

« Ora lascia, o Signore, che il tuo servo
vada in pace secondo la tua parola;
perché i miei occhi han visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli,
luce per illuminare le genti
e gloria del tuo popolo Israele ».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: « Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima ».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Ti offriamo con gioia, Signore,
il pane e il vino per il sacrificio di lode
nel devoto ricordo di Maria, Madre del tuo Figlio;
in cambio della nostra umile offerta
donaci una conoscenza più viva
del tuo amore misericordioso.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Maria segno di salute per gli infermi

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, o Padre,
e magnificare il tuo amore per noi
in questa memoria della beata Vergine Maria.
Partecipe in modo singolare del mistero del dolore,
risplende come segno di salvezza e di speranza
a quanti nell'infermità invocano il suo patrocinio;
a tutti i sofferenti che guardano a lei,
offre il modello di perfetta adesione al tuo volere
e di piena conformità al Cristo,
che nel suo immenso amore per noi
ha portato le nostre debolezze e si è caricato dei nostri dolori.
Per mezzo di lui si allietano gli angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:
Santo, Santo, Santo ...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 2,30-31

I miei occhi hanno visto la salvezza,
da te preparata davanti a tutti i popoli.

DOPO LA COMUNIONE

Dio, nostro Padre,
che nella comunione a questo sacramento di salvezza
ci hai aperto la sorgente di ogni benedizione,
concedi ai nostri fratelli infermi,
per intercessione di Maria nostra Madre,
di godere della beatitudine promessa agli afflitti.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio Padre misericordioso,
per l'immenso amore verso la Madre del suo Figlio,
vi doni la salute dell'anima e del corpo.

R/ Amen.

Gesù Cristo,
frutto del grembo verginale di Maria,
vi conceda ogni virtù e dono
per rendervi graditi al suo cuore.

R/ Amen.

Lo Spirito Santo
vi doni la dolcezza della pace
e vi unisca in operosa concordia
in seno alla Chiesa madre.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.